

Neonata muore in un accampamento rom

Pubblicato: Mercoledì 25 Gennaio 2006

✖ Una bimba di appena 26 giorni è stata rinvenuta cadavere questa mattina intorno alle 9, nella "baraccopoli" ricavata in un bosco lungo la SP 12 a Legnano, in via Novara. I soccorritori della Croce Rossa e dell'automedica dell'ospedale di Legnano non hanno potuto fare nulla per strappare la piccola alla drammatica sorte. Ancora sconosciute le cause del decesso anche se è presumibile che il freddo intenso abbia giocato un ruolo fondamentale; tuttavia solo un esame autoptico potrà chiarire con esattezza le cause della morte. Come conferma lo stesso assessore ai servizi sociali Giovanni Grassi, infatti, sembra che sul posto al momento dei soccorsi fosse presente anche del fumo. Tutte circostanze che dovranno essere chiarite dai carabinieri, che stanno indagando sul fatto.

Il gruppo di nomadi rumeni che vive nella baraccopoli era assistito da tempo dalla Sezione Femminile CRI del Comitato di Legnano.

Secondo le prime informazioni acquisite da fonti sanitarie sul corpo della bimba non sarebbero comunque presenti segni di violenza.

Il campo di via Novara, composto da una decina di baracche, ospita da tempo rom provenienti dalla Romania, ma anche "stanziali" di Legnano, come confermano dalla Croce Rossa Italiana, attiva da tempo per prestare assistenza sul posto.

Dopo il dramma di questa mattina il comune ha deciso di spostare due famiglie presenti nel campo nomadi all'albergo Roma, oltre ai coniugi che hanno perso la figlia, ospitati in una struttura di un'associazione della città attiva nel campo del sociale.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it